



## **Decreto Dirigenziale n. 12 del 14/07/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, COSTITUITO DA UN UNICO AEROGENERATORE DI POTENZA 800 KW, AUTORIZZATO CON DD. N.459 DEL 25/6/2014. COD. PROG. 48-02 PROPONENTE: GIUSEPPE SALVATORE CILENTI - DITTA INDIVIDUALE

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- a) che con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercitare l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

**RICHIAMATI**

- Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
- il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze sono confluite nella UOD 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
- il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";

- il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime.

**CONSIDERATO che**

- a) con decreto DD. n. 459 del 25/6/2014 la ditta individuale Giuseppe Salvatore Cilenti è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico nel comune di Baselice (BN) località Palatelle foglio 47 p.la 49 composto da 1 aerogeneratore eolico di potenza 800 KW;
- b) con nota, acquisita al protocollo di questa UOD al n.0204033 del 20/3/2017, la ditta individuale Giuseppe Salvatore Cilenti ha chiesto la presa d'atto della variante non sostanziale al progetto autorizzato con DD. N. 459/2014;
- c) la variante, in particolare, riguarda la sostituzione dell'aerogeneratore "Enercon E53" con l'aerogeneratore "EWT DW61";
- d) nella richiesta della società è precisato che:
  - la potenza dell'impianto resta invariata (800 Kw);
  - non vi è modifica della posizione;
  - l'altezza totale del nuovo aerogeneratore, sommando l'altezza al mozzo e il raggio rotore, è pari a mt. 99,50, identica a quella dell'aerogeneratore autorizzato;
- e) con successiva PEC del 5 maggio 2017 la società ha integrato il fascicolo di progetto con uno studio sulla gittata massima dell'aerogeneratore in caso di rottura, nel quale si dichiara un ampio margine di sicurezza rispetto all'abitazione più vicina, e con una verifica di impatto acustico previsionale del nuovo aerogeneratore nella quale si dichiara che il rumore ambientale previsto non supera quello autorizzato;

**ATTESO che**

- a) la citata DGR n. 325 dell'8/8/2013 adotta, tra l'altro, norme in materia di procedimenti amministrativi da seguire in caso di varianti non sostanziali ad impianti autorizzati;
- b) in particolare, la sopra citata delibera stabilisce al punto 6 del Deliberato che:  
*"fino all'adozione del decreto previsto dal comma 3, prima parte dell'art. 5 del D.Lgs 28/11, al fine di semplificare il procedimento per le sole varianti, il Settore regionale competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica:*
  - 6.1. *invita il proponente a munirsi del parere VIA qualora ricorrano entrambi i presupposti che seguono:*
    - 6.1.1. *la variante verta su elementi che rientrano tra quelli previsti dagli allegati III e IV del D. Lgs 152/06;*
    - 6.1.2. *le modifiche eccedano i limiti previsti al punto 1.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con DGR 211/2011, intendendo per dimensioni l'altezza misurata al mozzo degli aerogeneratori per gli impianti eolici e l'estensione della superficie occupata dai pannelli fotovoltaici per tale tecnologia;*
  - 6.2. *dispone una comunicazione di presa d'atto nei seguenti casi:*
    - 6.2.1. *varianti in minus;*
    - 6.2.2. *varianti di impianti esistenti che rientrano nei casi disciplinati dal medesimo comma 3, prima parte dell'art. 5 del D.Lgs 28/11;*
    - 6.2.3. *varianti di impianti, ancorché autorizzati, ma non ancora esistenti che non comportino:*
      - 6.2.3.1. *nuovo parere VIA ai sensi delle disposizioni che precedono;*
      - 6.2.3.2. *variazione del particellare di esproprio che comporti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su altre aree";*

**RILEVATO**

- a) Che con nota prot. 398737 del 7/06/2017 l'Autorità in materia di V.I., V.I.A. e V.A.S. ha rappresentato che il D.lgs. 152/06 e *ss.mm.ii.* "esonera dalla procedura di assoggettabilità alla VIA tutti gli impianti con produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento con potenza inferiore ad 1 MW";
- b) Che con la medesima nota è fatto rinvio all'ufficio competente in materia di Autorizzazione Unica la verifica in ordine alla eventuale localizzazione in uno dei cd. "siti sensibili" e la verifica sull'eventuale cumulo con altri impianti;

### **PRESO ATTO**

- a) dell'istruttoria tecnica positiva svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia, attestata con la proposta del presente provvedimento, con particolare riferimento all'analisi della scheda tecnica dell'aerogeneratore "EWT DW61" e delle caratteristiche dimensionali e di potenza dello stesso, allo studio sulla gittata massima dell'aerogeneratore in caso di rottura e alla verifica di impatto acustico previsionale del nuovo aerogeneratore;
- b) delle verifiche tecniche effettuate dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia, attestate con la proposta del presente provvedimento, sulla localizzazione dell'impianto in un sito non "sensibile" e sull'assenza di cumulo con altri impianti, della medesima società, tali da richiedere l'attivazione della procedura di assoggettabilità a VIA.

**RITENUTO, quindi**, che non sussistono motivi ostativi alla presa d'atto della variante non sostanziale.

### **VISTI**

- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e *ss.mm.ii.* di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

### **DECRETA**

- 1) di prendere atto della variante non sostanziale al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, costituito da un unico aerogeneratore di potenza 800 kW, autorizzato con DD. n.459 del 25/6/2014 - Cod. prog. 48-02, proposta dalla ditta individuale Giuseppe Salvatore Cilenti, con sede in c/da Ponte Mulino-Foiano di Val Fortore (BN), P.IVA- 00852520626, consistente in:
  - sostituzione dell'aerogeneratore autorizzato, mod. Enercon E53, di altezza totale 99,50 metri, con l'aerogeneratore "EWT DW61", di altezza totale 99,50 metri, precisando che dalla sostituzione non derivano spostamenti e variazioni di potenza;
- 2) di lasciare inalterato e valido tutto quanto previsto nel decreto dirigenziale n. 459 del 25/6/2014 non oggetto di modifica col presente atto;
- 3) di precisare, in particolare, che dall'approvazione del presente provvedimento non derivano proroghe e/o differimenti di alcun genere rispetto alla tempistica prevista per la realizzazione del progetto autorizzato;

- 4) di trasmettere il presente provvedimento a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza dei servizi autorizzatoria nonché alla società richiedente, al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente;
- 5) copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente  
Dr. Alfonso Bonavita